



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012**

*Oggetto:*

L.228/2012- art.1 c. 548- O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii.– O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - Intervento codice 2012EMS0036 – Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa (CIG 701632568D – CUP J66J16000980001) – Approvazione verbali di gara ed elenco ammessi esclusi

*Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile*

*Struttura Proponente: Assetto idrogeologico*

*Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 3*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>VERBALE del 06/06/2017</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>VERBALE del 16/06/2017</i>
<i>C</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco ammessi/esclusi</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stato dato attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'art. 11, comma 2 bis, del D.L. n° 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n° 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n° 47 del 26 febbraio 2016, con il quale e' stato prorogato lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n° 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n°122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

**RICHIAMATA** la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

**RICHIAMATE** le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016 e n. 2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 22 del 25/05/2015, con la quale il sottoscritto ha approvato la sesta rimodulazione del suddetto Piano degli interventi destinando le risorse liberatesi al finanziamento di interventi già presenti nel piano post evento novembre 2012 e al finanziamento di nuovi interventi, sempre connessi all'evento novembre 2012;

Tenuto conto che tra i nuovi interventi inseriti con la suddetta ordinanza commissariale n. 22/2015 è stato ammesso a finanziamento tra gli altri anche l'intervento codice 2012EMS0036 “Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello”, attuato direttamente dal sottoscritto;

Richiamata:

- l'Ordinanza commissariale n. 42 del 26/10/2015 con la quale il sottoscritto, tra l'altro, a seguito della riorganizzazione delle strutture di vertice e dei relativi settori interni della Regione Toscana di cui alla D.G.R. n. 913 del 28/09/2015 e al DD n. 4310 del 29/09/2015, ha modificato i settori di riferimento di cui il medesimo si avvale per l'attuazione di alcuni interventi del Piano tra cui l'intervento in questione, così come riportato nell'allegato 1 alla citata Ordinanza;
- l'Ordinanza commissariale n. 3 del 16/02/2016 con la quale il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale di cui agli atti sopra citati, ha in ultimo stabilito di avvalersi del Settore Assetto Idrogeologico in luogo del Genio Civile di Bacino Toscana Nord e Servizio idrogeologico regionale (già denominato Genio civile Toscana Nord) per tutti i successivi adempimenti non di propria competenza finalizzati all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0036, individuando il dirigente assegnato al medesimo settore quale dirigente di riferimento;
- l'Ordinanza commissariale n. 44 del 30/09/2016 con la quale è stato variato il titolo dell'intervento 2012EMS0036 da “Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del

T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello” a “Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa” ed è stato approvato il progetto preliminare dello stesso;

Dato atto che con i Decreti Dirigenziali del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana n. 7386 del 05/08/2016 e n. 335/2017 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della medesima direzione, ivi compresi quelli per i quali i settori della Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario e l'ing. Gennarino Costabile, dirigente del settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;

Dato atto che per gli affidamenti degli interventi a diretto riferimento del Commissario delegato si applicano le procedure di cui alla citata ordinanza 2/2017 in quanto compatibili e le procedure di affidamento dei contratti pubblici utilizzate in Regione Toscana;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D. lgs. 56/2017 a decorrere dal 20/05/2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora applicabili;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R , per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii.;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e la Linea Guida n. 4 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

RICHIAMATA inoltre l'ordinanza n. 11 del 14/04/2017 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento “Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa” (CIG 701632568D – CUP J66J16000980001) e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 - la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara da svolgersi in modalità telematica tramite START, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previa effettuazione di indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta;

DATO ATTO CHE:

- nell'avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, pubblicato sul Profilo del Committente e su START dal 18/04/2017 al 02/05/2017, si stabiliva che sarebbero stati invitati alla gara venti operatori economici e che quindi, nel caso in cui si fossero mostrati interessati operatori in numero superiore sarebbe stato effettuato un sorteggio;
- alla data di scadenza del 02/05/2017 erano pervenute n. 126 manifestazioni di interesse;
- al termine delle operazioni di verifica della completezza e regolarità formale delle manifestazioni di interesse, effettuate conformemente a quanto prescritto dall'avviso, risultava che dieci di

queste non potevano essere prese in considerazione per le motivazioni comunicate individualmente ai diretti interessati tramite START;

– in data 09/05/2017 veniva effettuato il sorteggio dei venti operatori economici i quali in seguito sono stati invitati a presentare offerta entro le ore 13:00 del giorno 05/06/2017;

– che entro il suddetto termine di scadenza risultavano pervenute n. 7 offerte;

– con comunicazione inviata tramite START in data 05/06/2017, è stata convocata la prima seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa per il 06/06/2017, successivamente è stata convocata la seconda seduta pubblica per il giorno 16/06/2017;

– a seguito dell'esame della documentazione amministrativa presentata dagli offerenti si è ritenuto necessario chiedere una rettifica all'intestazione della polizza fidejussoria provvisoria, seppur ritenuta valida, senza ricorso al soccorso istruttorio, considerato che trattasi di polizza provvisoria e che risulta chiaramente identificato l'oggetto della stessa con espressa indicazione dell'intervento;

VISTI i verbali delle sedute di esame della documentazione amministrativa svoltesi nei giorni 6 e 16 giugno 2017 (Allegati A e B) e l'elenco degli ammessi e degli esclusi (Allegato C) dal quale risulta l'ammissione di tutti e sette gli operatori economici che hanno presentato offerta, allegati a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i verbali delle sedute di gara svoltesi nei giorni 6 e 16 giugno 2017 (Allegati A e B) e l'elenco degli ammessi e degli esclusi (Allegato C) dal quale risulta l'ammissione di tutti e 7 gli operatori economici che hanno presentato offerta, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto, nonché l'allegato C sopra citato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce interventi straordinaria e di emergenza, dandone contestuale comunicazione ai concorrenti;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della LR23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A e B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Direttore  
Giovanni Massini